



29 novembre 2022

Spett.le

**Consiglio Comunale di  
Racconigi**

**PARERE DEL REVISORE AI SENSI DEI PUNTO c) 1°COMMA ART. 239 D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267.**

Il sottoscritto revisore dell'Ente, a mente delle norme di cui all'oggetto, ha esaminato proposta di delibera di variazione di bilancio di previsione 2022-2024, avente ad oggetto

**OGGETTO: Variazioni di assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022/2024, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 - approvazione.**

**Premesso**

- 1) che il Bilancio di previsione 2022/2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 30 12 2021, sul quale il sottoscritto revisore ha espresso parere positivo;
- 2) che dall'esercizio finanziario 2016 per gli enti non sperimentatori è in vigore il d.lgs. 118/2011 e il novellato art. 175 ora recita:  
*"175. Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione.  
1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio sia nella parte prima, relativa alle entrate, sia nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.  
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater";*
- 3) che le variazioni di bilancio possono determinare la variazione del F.P.V. (potenziale) in relazione alla necessità di imputare la spesa agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.
- 4) che nella presente variazione non si determinano variazione di FPV;
- 5) che il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 è stato approvato, con delibera di G.C. n. 17 del 3/02/2022 ;
- 6) che il Rendiconto della gestione 2021 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 26.04.2022,
- 7) che l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

**Visto**

- lo Statuto ed il regolamento di contabilità del Comune
- il bilancio di previsione 2022-2024,
- il conto consuntivo per l'esercizio 2021,
- il D.Lgs. 267/2000 TUEL e in particolare l'art. 239,



- l'art. 162, comma 6 TUEL,
- l'art. 42, comma 4,
- l'art. 175 commi 3, 4, 5 e 8 TUEL,
- l'art. 193, comma 1, d.lgs. 267/00,
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione (all. 4/1 D. Lgs. 118/2011),
- i postulati contenuti nell'Allegato 1 (Dlgs 10 agosto 2014 n. 126) in particolare il n. 1,5;
- il Decreto 31 marzo 2022
- la Legge 27 aprile 2022, n. 34, di conversione del Dl. 1° marzo 2022, n. 17;
- l'art. 27, comma 2, D.L. 17/2022,

**Ciò premesso si espone quanto segue.**

#### **Premessa**

L'art 175, comma 8, TUEL prevede che

*“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*

#### **Parte variazione di bilancio.**

La nuova variazione, per la quale il revisore ha esaminato i prospetti di bilancio e i prospetti P.E.G., il prospetto equilibri, nonché le note della proposta di delibera, si esprime secondo quanto segue:

Una variazione complessiva di entrate e spese per euro 2.433.976,89 per competenza, riferite al solo esercizio 2022, e di euro 2.215.827,47 ( entrata ) e 2.433.976,89 (spesa) per cassa, a seguito applicazione Avanzo di Amministrazione per euro 218.149,42 e dell'utilizzo del fondo di riserva per euro 12.682,07.

La variazione riferita unicamente all'esercizio 2022, prevede un aumento delle spese correnti per euro € 473.195,47, ripartite in vari interventi, finanziate in parte con le maggiori entrate correnti PNRR ( 346.596,00), in parte con applicazione di avanzo di amministrazione, per euro 46.000,00, di cui 10.000 libero e 36.000 vincolato per rinnovo contratti.

Si rilevano altresì che le maggiori entrate per trasferimenti PNRR sono esattamente impegnate nei previsti interventi ( 346.596,00)

Per quanto riguarda la parte in c/capitale, la maggiore spesa complessiva si attesta in euro 566.465,42, in parte coperta con quota dell'avanzo di amministrazione applicato, per euro 172.149,42 ( di cui 130.021,00 vincolato e 42.128,42 libero) e per euro 394.316,00 con mutuo CCDDPP.



Si rileva inoltre che l'Ente ha iscritto a bilancio, in relazione ad un mutuo Cassa depositi e prestiti le seguenti previsioni di maggiore entrata e spesa:

In entrata al tit. 5 ( entrate per riduzione attività finanziarie ) e in spesa al tit 3 ( Spese per incremento attività finanziarie ) l'importo di euro 394.316,00.

La competenza finanziaria del mutuo è connessa alla data della delibera di CCDDPP, e nel caso non avvenga entro il 31 si procederà con una riproposizione nel bilancio 2023 2025.

### **Previsioni di cassa**

Si rileva inoltre l'iscrizione in entrata e spesa di una maggiore anticipazione di cassa, per la cui iscrizione l'Ente ha fruito del maggiore limite dei 5/12 delle entrate correnti rispetto al limite dei 3/12 rispettato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022 2024

In termini di cassa, la variazione prevede una diminuzione del saldo di cassa finale al 31.12.2022 di Euro - 230.831,49 (applicazione avanzo per euro 218.149,42 e maggiori spese per cassa per euro 12.682,07 con prelievo da fondo di riserva ).

Il saldo finale di cassa del bilancio di previsione 2022 è comunque tale da garantire i vincoli di legge ( saldo finale non negativo), come verificato e dimostrato dal seguente specifico prospetto richiesto ed ottenuto dal revisore:

Fondo Cassa al 01/01/2022	€ 2.001.393,82
+ previsione Fondo Cassa Entrate	€ 21.060.841,47
- previsione Fondo Cassa Spese	€ 22.137.733,57
Previsione Fondo Cassa al 31/12/2022	€ 924.501,72

Nessuna variazione è prevista per gli esercizi 2023 e 2024.

### **Parte riferita alla salvaguardia degli equilibri di bilancio**

In primis si rileva che in relazione alle variazioni di bilancio, che possono essere adottate ai sensi del comma 3 proprio dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, la loro adozione non è eccezionalmente preclusa sino alla data del 30 novembre, in forza di una specifica previsione di Legge.

In sintesi l'Ente, operata la variazione esposta, chiede al Consiglio di dare atto che con la stessa viene assicurata la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale.

**STUDIO PROFESSIONALE AIASSA  
DOTTORI COMMERCIALISTI**

Via Piazzini n. 58 – 10129 Torino  
P.za Dante n. 34 – 14022 Castelnuovo don Bosco (AT)  
Piazza Italia n. 1 – 10046 Poirino (TO)  
Tel. + 39 011 9927006/011 9927663  
Mob. 335 1202288 - Fax. +39 011 9927663



**29 novembre 2022**

In relazione all'approvanda delibera e ai corrispondenti punti, il revisore sottolinea che, monitorato l'andamento della situazione economico-finanziaria dell'Ente, esaminati i documenti contabili e quanto altro appurato nel corso di verifiche, ritiene di poter confermare che a tutt'oggi non sono stati rilevati elementi e/o sintomi di squilibrio finanziario, né di disavanzo di amministrazione e che non risultano esistere debiti fuori bilancio riconoscibili ex art. 193 TU, e che gli squilibri rilevati dalla Direzione Finanziaria sono stati eliminati tramite la presente variazione.

La delibera attesta che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile (dei Dirigenti).

Per quanto sopra espresso il revisore esprime parere infine favorevole all'approvazione della relativa delibera da parte del Consiglio Comunale sia per quanto concerne la variazione di bilancio, sia per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In relazione all'andamento della cassa la previsione al 31 12 2022 si discosta rilevantemente da quella iniziale e si riferisce comunque ad un significativo ammontare, ma per l'Ente ritenuto non sufficiente per cui in questa sede è stata iscritta la previsione di una maggiore anticipazione di cassa.

Come sempre si attenziona la riscossione dei residui attivi, nonché l'attivazione delle dovute procedure per la riscossione dei contributi spettanti.

Inoltre ricorda l'Ente a porre in essere le necessarie procedure e controlli ai fini del rispetto delle norme di riduzione dei consumi energetici presso gli enti pubblici e locali (quali la legge 34/2022) e con una programmazione di risparmi energetici.

Il revisore

dott. Gian Carlo Aiassa